



Informazioni sul Raiffeisen Valore Aggiunto-ESG | Documento ad uso del consulente

## Raiffeisen Valore Aggiunto-ESG

Il nuovo fondo articolo 8 di Raiffeisen Capital Management

**Documento destinato all'informazione dei partner distributivi. Ne è vietata la trasmissione alla clientela privata.** Le valutazioni e i posizionamenti seguenti rappresentano la situazione in un dato momento e possono cambiare in qualsiasi momento e senza preavviso. Non costituiscono alcuna previsione per l'andamento futuro dei mercati finanziari o del Raiffeisen Valore Aggiunto-ESG.



Thomas Korhammer lavora con Raiffeisen Capital Management dal 2000. È un senior fund manager attivo nel team "corporate bonds", dove è corresponsabile di diverse strategie sul credito e dello sviluppo e implementazione delle strategie high yield. La sua esperienza in ambito ESG e il suo lavoro per Raiffeisen includono l'integrazione di strategie di sostenibilità nei portafogli del credito. Oltre alla gestione dei rischi ESG nei fondi comuni di investimento e all'integrazione e implementazione dei requisiti e delle preferenze di sostenibilità nei mandati istituzionali, un suo contributo importante risiede nell'identificazione e valutazione dei rischi ESG nel contesto dell'analisi del credito. Prima di entrare in Raiffeisen Capital Management, Thomas Korhammer ha lavorato in diverse aree aziendali della Raiffeisen Landesbank NÖ-Wien. È laureato presso la PRI Academy (Foundations in RI/Advanced RI Analysis) e l'Università di Scienze Applicate per le Professioni di Consulenza Aziendale di Wiener Neustadt.

### Un fondo che trae vantaggio da due competenze chiave di Raiffeisen Capital Management

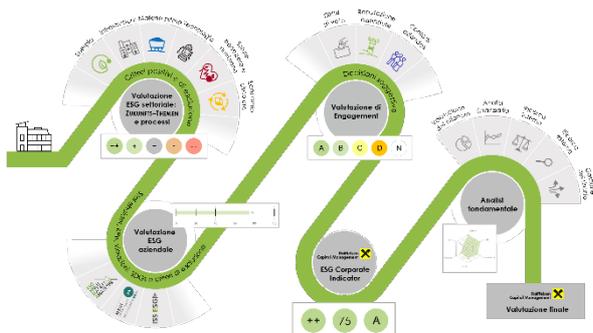
Il 2 ottobre 2023, Raiffeisen Capital Management lancerà un nuovo fondo pensato appositamente per gli investitori italiani: il **Raiffeisen Valore Aggiunto-ESG**. Il fondo si baserà su due competenze chiave di Raiffeisen: le nostre capacità nella gestione del reddito fisso e il nostro know-how relativamente agli investimenti sostenibili/ESG<sup>1</sup>. Sulla base di questo processo e del proprio universo d'investimento il fondo verrà categorizzato come **"articolo 8"** in base alla normativa SFDR<sup>2</sup>.

Il fondo entra a far parte della vasta gamma di fondi sostenibili di Raiffeisen Capital Management e insieme vorremo ripercorrere il processo di investimento implementato per i fondi articolo 8 e articolo 9.

### Un processo di investimento ESG su più livelli

Il processo di investimento viene considerato come un **"percorso verde"** lungo il quale vengono considerati diversi aspetti. Oltre ai cosiddetti "Zukunftsthemen" (in italiano: "Temi del Futuro"), le cui valutazioni di investimento settoriali sono il risultato di risultati di ricerca proprietari, vengono presi in considerazione anche criteri positivi e negativi. Per questi ultimi vengono utilizzati anche i dati delle agenzie esterne di ricerca sulla sostenibilità. Sulla base dei dati ESG interni ed esterni, viene calcolato un indicatore ESG sviluppato autonomamente da Raiffeisen sia per le aziende che per gli Stati, che rappresenta un criterio decisionale centrale nel processo di investimento dei fondi sostenibili. Nel complesso, l'indicatore ESG per le aziende si basa su tre pilastri: la valutazione

tematica e settoriale, la valutazione dell'azienda e l'engagement, ovvero il dialogo con l'impresa



Fonte: Raiffeisen KAG, luglio 2023

Il **primo livello di analisi** prevede un processo di preselezione dell'universo di investimento complessivo. Nessuna società/emittente dell'universo può violare i cosiddetti "criteri negativi" definiti da Raiffeisen Capital Management relativamente agli aspetti ESG. In questo modo si evitano investimenti in aree o pratiche commerciali controverse. I criteri negativi sono soggetti a un monitoraggio continuo e possono essere integrati o modificati sulla base di nuove informazioni o sviluppi. Per quanto riguarda i criteri finanziari, non si investe in società con una situazione finanziaria inadeguata.

Il **secondo livello dell'analisi** prevede una valutazione approfondita delle singole società e degli emittenti. Oltre all'analisi finanziaria tradizionale, vengono presi in considerazione diversi altri aspetti ESG: insieme alla valutazione completa degli stakeholder e all'analisi del rischio ESG, i risultati della ricerca ESG a livello delle singole aziende portano alla definizione del "**Raiffeisen ESG Indicator**", un indicatore interno del livello di sostenibilità che può andare da 0 a 100. Le società che non producono risultati convincenti nel corso di questa analisi ESG non vengono considerate parte dell'universo investibile, riducendo così di molto il numero dei titoli investibili.

**Per il Raiffeisen Valore Aggiunto-ESG, la soglia minima in termini di punteggio ESG è pari a 50 su 100.** I titoli che non ottengono questo risultato minimo

non si qualificano per entrare nel portafoglio ad oggi pianificato per il fondo. All'inizio del mese di settembre 2023, il punteggio medio del Raiffeisen ESG Indicator, calcolato sulla totalità dei titoli presi in considerazione per il "portafoglio pianificato" del fondo, è pari a 62,8 su 100. Inoltre - in base ai dati calcolati a inizio settembre ma che dovranno necessariamente essere aggiornati prima del lancio del fondo - circa il 35% del portafoglio pianificato, composto dai titoli più interessanti in termini ESG, avrebbe un Raiffeisen ESG Indicator superiore a 70 su 100.

Al **terzo livello di analisi**, tenendo conto del punteggio ESG e della sua evoluzione nel tempo ("ESG momentum"), si costruisce un portafoglio ampiamente diversificato a partire dalle società/emittenti rimanenti. Si presta particolare attenzione alla qualità dell'azienda e del modello di business. Un alto grado di sostenibilità e di solidità dal punto di vista fondamentale sono fra gli aspetti chiave per un investimento.

Il portafoglio mira a conseguire un elevato livello di diversificazione e basandosi sulle stime attuali, si considera di inserire in portafoglio circa 175 emittenti. (12 settembre 2023). Tra le molte emissioni interessanti che, ad oggi, si qualificano per il portafoglio del fondo ci sono società come: **LVMH** (grande società attiva nel comparto dei beni di lusso), **Assa Abloy** (azienda manifatturiera svedese) o **Sartorius** (azienda biofarmaceutica tedesca).

#### Informazioni principali

- Data di lancio: 2 ottobre 2023
- Periodo di raccolta iniziale: 02.10 - 20.11.23
- ISIN (S) VTA: AT0000A36Q92 | Accumulazione
- ISIN (S) A: AT0000A36QA5 | Distribuzione semestrale (01.06 e 01.12)
- Commissione di gestione: 1,00% p.a.
- Categoria SFDR<sup>2</sup>: Articolo 8

**Gli investimenti in fondi sono esposti a rischi elevati che possono andare fino alla perdita del capitale investito.**

Nell'ambito della strategia d'investimento del fondo è possibile investire in strumenti derivati in misura prevalente (in riferimento al rischio a ciò legato). Le oscillazioni di prezzo dei titoli sottostanti potrebbero avere un impatto negativo sul rendimento, per cui non si può escludere una perdita del capitale investito anche se si rispettasse l'intera durata del portafoglio-obiettivo. Nell'ambito della strategia d'investimento del Raiffeisen Valore Aggiunto-ESG, potranno venir effettuati in misura prevalente investimenti in depositi a partire dai sei mesi prima della scadenza del portafoglio-obiettivo.



I prospetti informativi pubblicati e le informazioni per gli investitori ai sensi dell'art. 21 della Legge austriaca sui gestori di fondi d'investimento alternativi (Alternative

Investmentfonds Manager-Gesetz, AIFMG) in tedesco e inglese, nonché il Documento contenente le informazioni chiave in italiano dei fondi di Raiffeisen Kapitalanlage-Gesellschaft m.b.H. la cui vendita è autorizzata in Italia sono a disposizione all'indirizzo [www.rcm-international.com/RCMIT](http://www.rcm-international.com/RCMIT) alla voce „Prezzi e Documenti“. Il Prospetto informativo e il Documento contenente le informazioni chiave sono stati trasmessi all'Österreichische Kontrollbank AG.

Un riepilogo dei diritti dell'investitore è consultabile in lingua inglese e tedesca al seguente link: <https://www.rcm.at/corporategovernance>. Preghiamo di tenere presente che Raiffeisen Kapitalanlage-Gesellschaft m.b.H. può revocare i provvedimenti per la distribuzione dei certificati di partecipazione al di fuori del Paese domiciliatario Austria.

<sup>2</sup> Il "Sustainable Finance Disclosure Regulation" (SFDR) è un regolamento dell'Unione Europea che disciplina gli obblighi di comunicazione dei provider di servizi finanziari in merito alla considerazione delle questioni di sostenibilità nei loro processi e prodotti. Art. 8 SFDR: il fondo prende in considerazione criteri ambientali e/o sociali per gli investimenti.

Documento ad uso interno del consulente!

Questo è un documento ad uso esclusivamente interno del consulente – ne è vietata la trasmissione alla clientela privata. Questo documento di consulenza potrebbe talvolta contenere una rappresentazione favorevole delle caratteristiche di un prodotto. In questo contesto, desideriamo sottolineare che il cliente deve essere informato in modo equilibrato sul rispettivo prodotto. Il profilo di rischio e di rendimento dei fondi non è paragonabile a quello di un classico libretto di risparmio. Gli investimenti in fondi sono associati a rischi più elevati, che potrebbero andare fino alla perdita del capitale investito. Informazioni più dettagliate sui prodotti (prospetto informativo, Documento contenente le informazioni-chiave, ecc.) sono disponibili sul sito [www.rcm-international.com/RCMIT](http://www.rcm-international.com/RCMIT) alla voce "Prezzi e documenti".

Data di aggiornamento: 14 Settembre 2023; Raiffeisen Kapitalanlage GmbH, Mooslackengasse 12, 1190 Vienna

Per favore pensa all'ambiente  
prima di stampare.

